

L'EVENTO

I cittadini possono proporre le loro performance o partecipare come volontari



IoT Day, Create-net presenta la tecnologia degli «oggetti intelligenti»

Il 9 aprile, in occasione della giornata internazionale «IoT Day 2013», Create-Net organizza a Trento un evento di informazione su «Internet delle Cose», una tecnologia attualmente al centro dell'attenzione sui siti internazionali. Esempi di questa «intelligenza artificiale» sono scarpe da ginnastica che trasmettono tempi, velocità e

distanza per gareggiare in tempo reale con persone dall'altra parte del globo o vasetti delle medicine che avvisano i familiari se si dimentica di prendere il farmaco. L'evento ospitato nella sede di Create-Net ai Solteri (nella foto) ha in programma interventi vari che spaziano dal fornire informazioni basilari su cos'è questa tecnologia,

su cosa permette di fare, su come la si può sfruttare (OpenPicus, Arduino, prodotti come GoodNightLamp) fino a fornire un panorama ad ampio raggio, con presentazioni dei due dei più importanti progetti di collaborazione Europea sull'IoT nei quali Create-Net ha un ruolo primario (iCore e Compose).

Tre bandi per movimentare il Muse

Presentate le iniziative per l'inaugurazione del 27 luglio

GIUSEPPE FIN

È già iniziato il countdown per l'inaugurazione ufficiale del Muse che avverrà il 27 luglio. Un traguardo importante che vedrà l'apertura del nuovo Museo delle Scienze progettato da Renzo Piano, ma anche il coinvolgimento dell'intera cittadinanza, delle realtà artistiche e scientifiche nazionali e territoriali. Proprio a questo fine è stata presentata ieri «Muse_Tripla Call: Opening, Action e Volunteer». Si tratta di tre bandi lanciati nell'ottica di costruire una rete di collaborazioni e che si articolano in tre occasioni di intervento.

Il primo bando «Muse Opening» è la proposta aperta a tutti, singoli citta-

L'ironia del direttore

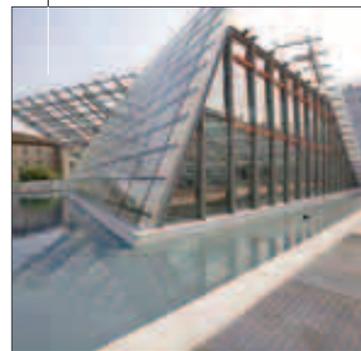


Parigi meriterebbe il Muse, ma glielo abbiamo preso noi

Michele Lanzinger



In grande gli allestimenti interni
In piccolo l'esterno del Muse



Il terzo e ultimo bando è «Muse Volunteer» è riguarda prettamente la giornata di inaugurazione prevista per il 27 luglio. In questo caso ci si rivolge a tutti i cittadini che vogliono contribuire come volontari per la realizzazione della giornata offrendo il proprio aiuto come assistenti palco, accoglienza artisti e scienziati e molto altro. La domanda in questo caso dovrà essere spedita ad eventi@mtsn.tn.it entro le ore 12 del 31 maggio.

«L'obiettivo - ha spiegato il direttore Michele Lanzinger - è quello di far interagire diverse forme d'arte e allo stesso tempo creare curiosità». All'apertura del Muse la prima mostra «Smart Citizens» sarà affidata a Telecom e riguarderà i sistemi innovativi nella vita delle persone. Lanzinger ieri ha risposto anche alle affermazioni di martedì fatte dal presidente del Cda del museo di Rovereto Franco Bernabè che aveva definito il «Muse una sfida rischiosa», più adatta a una città come Parigi con un bacino di utenti maggiore. Il direttore del Museo di Scienze non si è detto preoccupato per il bacino di utenza viste le valutazioni già fatte. «Si è vero - ha affermato ironicamente - Parigi meriterebbe il Muse, ma il nome glielo abbiamo portato via noi».

dini, divulgatori scientifici, artisti, gruppi scolastici, associazioni, scuole di teatro e danza che vogliono partecipare attivamente all'inaugurazione proponendo le proprie iniziative: performance musicali, teatrali e di danza, esempi di nuovi linguaggi che fondono divulgazione scientifica e arte oppure la creazione di vere e proprie coreografie.

Le varie performance dovranno aderire al tema individuato che trae spunto dalle immagini che l'esposizione

museale evocerà, i ghiacciai, la biodiversità delle Alpi e la tecnologia, con il filo conduttore narrativo scelto che sarà il tempo, sia quello di sviluppo del nostro pianeta che quello di sviluppo del Muse. A questo si aggiunge poi il tema della tridimensionalità. In questo caso il Muse coprirà le spese tecniche per la realizzazione degli eventi. Le varie proposte dovranno essere presentate entro il 30 aprile e saranno poi selezionate da alcuni soggetti esterni.

Il secondo bando è «Muse Action», aperto in questo caso solamente alle realtà artistiche regionali, per la presentazione di progetti artistici da coprodurre e presentare nella programmazione della primavera 2014. Anche in questo caso i progetti dovranno riguardare tematiche di attualità legate al mondo della scienza e all'offerta culturale generale del Muse. Verranno selezionati 6 progetti e il Museo delle Scienze metterà a disposizione 2 mila euro per la produzione.

L'ACCORDO

Collaborazione con l'Ordine degli architetti

La Galleria rivive nel Mart

La Galleria Civica di Trento rivive grazie al Mart. È stato firmato ufficialmente ieri l'accordo tra il museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto, la Provincia e il Comune di Trento che porterà ad includere la Galleria nel sistema del Mart. Un atto che mira alla salvaguardia dell'importante patrimonio culturale messo in pericolo dalla riduzione del sostegno economico pubblico.

«Sono felice di terminare il mio mandato da assessore provinciale alla Cultura - ha spiegato ieri Franco Panizza prima di recarsi dal presidente Alberto Pacher per il passaggio delle deleghe - con un simile atto amministrativo. Ancora una volta si dimostra l'importanza di fare sistema e creare una rete».

Nell'accordo firmato ieri la condivisione tra il Mart e la Provincia è stata globale con l'assicurazione, ha chiarito Panizza, del mantenimento della sede della Galleria

Civica a Trento in via Belenzani. I punti dell'accordo prevedono, il continuo coinvolgimento dei soci privati è un contributo annuale da parte del Comune di 100 mila, già a partire dal 2012, mentre dal Mart circa 60 mila euro. L'impegno è quello di ridare lo spazio della Galleria Civica alla città assieme ad una importante collaborazione dell'Ordine degli Architetti per i quali è già uscito un bando riservato agli under 35 per la realizzazione dei nuovi allestimenti della Galleria. «Un modo - ha affermato Alberto Winterle, presidente dell'Ordine - per coinvolgere i giovani architetti trentini. Sono stati 42 quelli che hanno dimostrato il loro interessamento ed entro la prima settimana di aprile scadrà il termine per la presentazione dei loro progetti per la riqualificazione della

Galleria». Soddisfatta dell'accordo anche l'assessore alla Cultura di Trento Lucia Maestri che ha sottolineato l'impegno nel salvaguardare esperienze e contenuti della Galleria Civica. «Siamo convinti che in un territorio piccolo come il nostro - ha spiegato - siano quanto mai importanti le reti. Con questo accordo abbiamo irrobustito il rapporto tra Trento e il Mart. Con l'assessore Panizza abbiamo avuto sempre un dialogo serrato e pungente, ma l'atto di oggi dimostra che abbiamo fatto cose importanti». La gestione della nuova Galleria Civica sarà affidata a Margherita De Pilati e la previsione è quella di aprire le porte già a fine luglio e il primo allestimento a settembre. L'obiettivo è anche quello di raccogliere le aspettative dell'intera comunità. All'intero troverà spazio l'800, l'arte contemporanea e moderna



Sopra la nuova direttrice Margherita De Pilati. Accanto la firma ufficiale dell'accordo

con richiami al territorio e l'architettura. A parlare di un importante processo di partecipazione che ha portato al progetto di rinascita della Galleria è anche il direttore del Mart, Cristina Collu. «Con la Galleria Civica - ha spiegato - riceviamo un'eredità complessa ma fortemente radicata. Sentiamo l'esigenza di fare qualcosa di diverso dal passato, salvaguardando l'esperienza ma creando anche nuovi legami con il territorio e con i giovani».

G.Fin

ESTATE

Sette giorni a Novacella

Euregio, campeggio per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'Euregio Summer Camp. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni provenienti dal Tirolo, Alto Adige e Trentino. La settimana si terrà dal 21 al 28 luglio 2013 presso l'Abbazia di Novacella. Sarà una settimana di convivenza che metterà in luce le caratteristiche comuni e le differenze dei ragazzi provenienti dalle tre regioni che formano l'Euregio. L'ostacolo della lingua sarà superato attraverso giochi comuni e grazie al supporto di insegnanti della relativa lingua madre. Le attività saranno incentrate sul tema della natura. Per informazioni www.europaregion.info